

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 73, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

(Comuni con oltre 15.000 abitanti)

Comune di **SAN GIORGIO IONICO**

Provincia di Taranto

Votazioni dei giorni 3 e 4 ottobre 2021

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig.a **ANNA CARMEN CARABOTTO**
nata a **TARANTO (TA)** il **12/02/1988**.

LISTE COLLEGATE

Contrassegni	DESCRIZIONE
   	Premessa Il Comune di San Giorgio Ionico vive una condizione di grande disagio sotto il profilo economico, sociale e culturale ormai da troppi anni. Tale condizione è caratterizzata dall'abbandono del territorio e dalla scarsità di servizi per i cittadini. Tutto ciò ha portato ad un vero e proprio esodo dei cittadini sangiorgesi: il nostro comune tende sempre più a ricoprire la sola funzione residenziale, mentre i cittadini rivolgono i propri interessi sociali ed economici nei comuni limitrofi. La condizione avvertita dal cittadino è la conseguenza di un operato amministrativo che può essere definito senza dubbio clientelare, privo di concreti obiettivi economici sociali e culturali, carente di una organica programmazione e pianificazione dello sviluppo del benessere socio - economico. La mancanza di intraprendenza e di voglia di innovazione di sviluppo di sensibilità civica, di integrazione civile, ha prodotto un diffuso malessere sociale, un immobilismo economico. Oltre alla carenza dei fondamentali servizi ed alla scarsità del decoro urbano, è comune il malcontento tra la popolazione, rispetto alla ricerca di svago, intrattenimento, ma anche di occupazione e di <i>business</i>. Il sangiorgese, desideroso di una migliore qualità della vita, non trova fertili realtà o condizioni che lo tengano ben saldo al suo territorio anzi più volte è costretto a fuggire e ad evadere verso altre realtà, tale fenomeno determina un sempre maggiore impoverimento locale e trasferimento altrove delle risorse. Il tutto ha determinato tra buona parte della popolazione apatia e rassegnazione e questo ha facilitato, tra coloro che dovrebbero amministrare la cosa pubblica, l'instaurarsi e lo sviluppo di radicati personalismi, clientelismi, egoismi, contrapposizioni. Tuttavia, l'attuale scenario non può che stimolare al fine di ottenere una posizione di prestigio in ambito provinciale, mettendo al centro, di ogni singolo progetto, le potenzialità del territorio e l'impegno dei suoi cittadini. Obiettivo della presente coalizione è quella di operare in discontinuità rispetto al passato, con persone nuove e diverse che possano dare a San Giorgio Ionico la posizione di prestigio che merita e di cui si faceva cenno innanzi. La gestione del bilancio dovrà essere basata su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i cittadini e informarli circa l'attuazione dei programmi. Inoltre, un costante controllo di gestione, consentirà di misurare, in termini qualitativi e quantitativi, i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi. Cambiare si può, dando fiducia alla coalizione con a capo la candidata Sindaco Avv. Anna Carmen Carabotto.

PROGRAMMA ELETTORALE

Questa coalizione di liste civiche intende effettuare un'inversione di tendenza rispetto al passato: deve essere chiaro che, per amministrare una comunità, bisogna superare l'improvvisazione della politica programmando bene gli obiettivi di sviluppo da realizzare.

Intendiamo presentare un programma capace di avviare un'azione tesa al rilancio e al cambiamento che risponda alle richieste dei cittadini e che sappia rappresentare, per i prossimi cinque anni, un serio percorso partecipato e condiviso.

Queste sono le ragioni che conducono la nostra coalizione ad immaginare un nuovo sviluppo per la città di San Giorgio Ionico.

A tal proposito concentreremo l'attenzione e la sensibilità sui punti del programma.

OBIETTIVI

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Alla base del nostro progetto politico vi è il cittadino con le sue istanze e problematiche. Affinché un'amministrazione possa rispondere alle reali esigenze della comunità che è chiamata a rappresentare è necessario che sappia ascoltare.

Da questi presupposti prende forma la DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA.

Con questo termine si intende un processo democratico che vede coinvolti tutti i cittadini nell'amministrazione della Casa Comunale, attraverso incontri e dibattiti.

Presupposto è la collaborazione tra amministratori e amministrati, tra tutte le categorie sociali, senza antagonismi e prevaricazioni, per la gestione del potere, dando ai cittadini la possibilità di verificare in ogni momento se l'azione amministrativa è realmente finalizzata alla realizzazione del bene di tutti i cittadini o solo di una parte di essi.

La democrazia partecipativa sarà realizzata, dunque, partendo dal basso, facendo partecipare i cittadini alla vita politica, alle scelte dell'amministrazione.

I mezzi con i quali i cittadini saranno chiamati a collaborare saranno le Consulte delle associazioni, i Questionari e la realizzazione di un portale internet dedicato ai servizi per i cittadini e alla trasparenza degli atti amministrativi, in modo da poterli consultare e acquisire.

Tutti i consiglieri dovranno effettuare l'accesso agli atti amministrativi tramite chiave internet sì da ottenere un risparmio di materiale cartaceo e di risorse umane.

Con tale risparmio si potranno attivare sedi per le Associazioni e per i Comitati sul territorio.

Migliorare la vivibilità e la qualità della vita.

L'obiettivo primario della coalizione è quello di migliorare la vivibilità del nostro paese ampliando l'offerta dei servizi al cittadino, attraverso i seguenti punti:

1) Cura dell'ambiente e del decoro urbano

Uno dei primi obiettivi della prossima amministrazione sarà quella di dedicare la giusta attenzione al tema dell'ambiente e del decoro urbano.

Da ormai troppi anni San Giorgio Ionico è un paese "sporco", nel quale vivono in maniera incontrollata insetti di ogni genere.

In tal senso è necessario effettuare, periodicamente e soprattutto nei periodi dell'anno giusti, opere più importanti di deblattizzazione e disinfestazione rispetto a quelle blande sin'ora effettuate.

Inoltre, i terreni pubblici sono nel degrado più totale, così come i marciapiedi, che vengono ripuliti in maniera molto sporadica.

Il cattivo esempio fornito dalla pubblica amministrazione si tramuta in una disattenzione al decoro anche da parte del cittadino, il quale non presta attenzione ai rifiuti buttati per strada (dal fazzoletto di carta, al cartone delle pizze, alla bottiglia di birra...) e non ottempera all'ordinanza di pulizia dei terreni emessa, per Legge, ogni anno in primavera.

Occorre pertanto maggiore controllo da parte dell'amministrazione comunale.

Un'attenzione particolare merita il Cimitero Comunale: è, purtroppo, sotto gli occhi di tutti, che il Cimitero versa in condizioni intollerabili.

L'erbaccia è così alta che molti cittadini hanno difficoltà ad aprire le porte delle private Cappelle.

Lo stato attuale potrebbe portare a definire il nostro come "il cimitero peggiore della Provincia".

Pertanto, per migliorare lo stato delle cose è necessario predisporre un piano di pulizia periodica e non solo nel periodo di commemorazione dei defunti.

Oltre questo occorrerà asfaltare molti percorsi interni ancora lasciati abbandonati a se stessi nonostante la costruzione di nuove cappelle. Dobbiamo dare al nostro Cimitero la dignità di luogo sacro che merita.

2) Creazione di una nuova area mercatale

Obiettivo della prossima amministrazione sarà quello di realizzare una nuova area mercatale, più idonea di quella esistente.

Obbligare gli ambulanti a posizionarsi solo su un tratto di strada, al fine di consentire il passaggio di emergenza di auto o autoambulanze dall'altro, non fa che rendere faticoso il transito dei cittadini, ciò determina, sistematicamente, oltre che la difficoltà di transito, anche la creazione di assembramenti pericolosi, specialmente nel pericolo storico in cui viviamo.

Sarebbe opportuno collocare l'area mercatale in una zona più adeguata, ove il traffico non sia congestionato, ove i cittadini non siano prigionieri in casa per mezza giornata, che sia facilmente accessibile per tutti i cittadini sangiorgesi, anche a piedi, e dove si

possano creare anche colonnine di attacco di acqua, fogna ed energia elettrica, di parcheggi dedicati e servizi igienici adeguati.

3) **Finanziamenti comunitari**

Vorremmo individuare una persona, preferibilmente nell'ambito dell'amministrazione comunale, ovvero, in alternativa, attraverso un bando esterno di un ente convenzionato che si dedicatesse ad intercettare i finanziamenti disposti dall'Unione Europea in favore degli Enti Locali. Per troppo tempo San Giorgio Ionico si è fatta sfuggire delle importanti opportunità per negligenza, imperizia e disattenzione delle amministrazioni che hanno governato negli ultimi decenni.

4) **Poliambulatorio**

Nel 2018 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale e la Asl di Taranto attraverso il quale il Comune di San Giorgio Ionico concedeva alla Asl il sito presente in Piazza Kennedy affinché fosse aperto un poliambulatorio.

A tutt'oggi i cittadini di San Giorgio Ionico non hanno più avuto alcuna notizia circa l'attuazione del detto protocollo. Si è assistito solamente alla messa in sicurezza dello stabile, ormai oltremodo fatiscente.

Obiettivo della coalizione sarà quello di interloquire con le autorità sanitarie competenti affinché si possa insieme cercare di superare eventuali stalli burocratici.

Bisogna offrire ai sangiorgesi la possibilità di fruire di un poliambulatorio sanitario in loco, senza doversi spostare su Grottaglie o Pulsano.

5) **Centro storico**

Il cuore del territorio sangiorgese è nel centro storico. Negli anni, lo sviluppo economico e l'urbanizzazione delle nuove zone, hanno favorito un esodo incontrollato dal centro storico, non solo di famiglie ma anche di gran parte delle attività commerciali e artigianali esistenti.

L'abbandono che ne è seguito ha compromesso lo sviluppo culturale e turistico del borgo antico che, però, ha saputo conservare nel tempo il suo fascino.

Per questi motivi, riteniamo che la prossima amministrazione comunale debba aprire un dialogo con i proprietari degli immobili del centro storico, affinché si interrompa lo stato di abbandono e di degrado ad oggi presente.

Per tutto ciò l'amministrazione sarà al fianco dei cittadini con:

- Velocizzazione e sburocratizzazione delle pratiche edilizie e amministrative per il rilascio delle autorizzazioni atte a riqualificare gli immobili e le facciate;
- Ridurre le imposte e le tasse, quali la IUC, per tutte le attività commerciali esistenti e per chiunque voglia investire in attività artigianali, commerciali e strutture ricettive;
- Esercitare tutti i poteri di autonoma competenza comunale per migliorare ed adeguare, in attesa della definizione del PUG, gli standard urbanistici adeguando il regolamento sanitario ed edilizio.

6) **Nomine ed incarichi**

La scelta delle risorse umane deve avvenire con trasparenza, introducendo modalità pubbliche di esame preventivo delle competenze, di affidamento di precisi mandati, di verifica dell'operato. Devono essere pubblicizzati incarichi, profili e compensi dei soggetti coinvolti nelle gestioni dirette e indirette a responsabilità comunale.

Riteniamo sia importante rispettare la *Short list* per l'affidamento degli incarichi professionali offrendo a tutti i partecipanti pari opportunità attraverso una corretta rotazione dei nomi, sempre tenendo conto delle esigenze dell'amministrazione.

Si deve cercare di ridurre il grosso contenzioso gravante sul Comune.

E' opportuno vigilare sul corretto adempimento dell'incarico da parte del professionista incaricato che, nel caso degli avvocati, è scongiurare le ingiustificate assenze dalle udienze ovvero l'omissione di importanti atti endoprocessuali che possono essere decisivi per l'andamento del processo.

7) **Organizzazione degli uffici comunali**

E' opportuno e necessario un programma di riorganizzazione degli uffici e dei dipendenti comunali al fine di superare gli stalli burocratici ed incrementare l'operatività degli uffici in parola, anche con l'individuazione di obiettivi periodici e riconoscimento e valorizzazione delle professionalità esistenti.

E' chiaro ed evidente che l'amministrazione comunale funziona bene se tutta la macchina amministrativa funziona correttamente: anche gli Uffici comunali devono essere efficienti e snellire gli iter burocratici.

Tutto questo può essere realizzato solo attraverso il confronto collaborativo con tutto il personale comunale.

8) **Predisporre un "piano strade"**

Per troppi anni le amministrazioni comunali uscenti hanno trascurato le strade cittadine ove sono attualmente presenti enormi crateri, insidie e trabocchetti, causa principale di contenziosi giudiziari promossi da cittadini che hanno patito danni fisici e che chiedono, legittimamente, risarcimenti danni.

Predisporre un "piano strade", con controllo periodo stabilito da parte di tecnici, sarebbe utile a comprendere lo stato delle strade cittadine, le eventuali insidie da eliminare, per preservare la pubblica incolumità, e lì dove necessario intervenire tempestivamente.

9) **Agricoltura**

San Giorgio Ionico è notoriamente un comune a forte vocazione agricola che, tuttavia, sta assistendo inerme al fenomeno di abbandono dei terreni e il conseguente disinteressamento giovanile del settore.

Le cause di tale situazione sono sì, dovute al particolare momento, ma amplificate da una scarsa sensibilità sociale e soprattutto politica verso il settore.

Il nostro impegno si rivolge, quindi, adottare una serie di iniziative volte al rilancio del comparto con la conseguente ripresa dell'occupazione giovanile e dell'intera economia agricola comunale.

In tal senso, sarà impegno della coalizione quella intervenire con fermezza presso gli organi competenti per far funzionare l'esistente struttura per la irrigazione del Gennarini ed utilizzare tutte le condotte di distribuzione attraverso l'utilizzo razionale delle vasche di accumulo presenti sul nostro Monte Belvedere.

Infatti, a causa delle note siccità a cui stiamo assistendo negli ultimi anni, i nostri agricoltori hanno enorme problemi per irrigare le proprie colture, prevalentemente vigneti ed oliveti, dovuto al fatto che il servizio ARIF IRRIGAZIONI della Regione Puglia non è più sufficiente a garantire i turni di irrigazione.

Inoltre, dall'analisi del nostro territorio emerge l'esigenza di una puntuale informazione sugli strumenti regionali e nazionali circa i finanziamenti per l'acquisto di aziende agricole oramai abbandonate (vedi PSR ISMEA etc).

Condizione, questa, ideale per i giovani che intendono riversare la propria attenzione al settore agricolo.

Ulteriore punto di forza, per rendere competitivo il settore agricolo, nel nostro territorio, e' rappresentato dal sostegno delle azioni e delle attività in materia di formazione, al fine di promuovere la presenza di figure professionali in grado di far incontrare la domanda con l'offerta di innovazione avendo riguardo anche alla produzione biologica.

Per tale motivo si ritiene di dover affrontare il problema e farlo diventare una opportunità di crescita e di sviluppo per l'intera comunità Sangiorgese.

In ordine al settore vitivinicolo che, da troppi anni sta vedendo le sue produzioni non valorizzate, si vuole avviare contatti con gli imprenditori con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di uve da vino. Va garantito all'imprenditore, il collocamento delle uve ad un prezzo adeguato tale da evitare le solite ed annose speculazioni.

Sotto l'aspetto produttivo si dovrà sostenere e favorire la divulgazione e l'assistenza in agricoltura al fine di orientare gli imprenditori del settore verso coltivazioni che trovino un mercato più stabile. Al fine di sviluppare il settore agricolo, la prossima amministrazione sarà attenta alla promozione, informazione e divulgazione di tutte le forme di finanza agevolata rivolte al settore già previste e di concreto non perfettamente conosciute ed utilizzate.

Per fare ciò sarà necessario istituire uno **SPORTELLLO DELL'AGRICOLTURA**, con specifico personale, che dovrà interessarsi di tutte le anzidette problematiche e ricercare le soluzioni adeguate ricorrendo, anche, alla diretta e sapiente collaborazione di nostri cittadini competenti nel settore.

10) Commercio e industria

L'amministrazione, come nel comparto agricolo, valorizzerà e incentiverà la zona industriale già esistente ma poco sviluppata e del tutto abbandonata con una pianificazione rivolta allo sviluppo imprenditoriale.

Uno strumento importante, e di valenza, è il centro servizi, che deve diventare il trampolino di lancio per una nuova economia. E' intenzione, attraverso l'ausilio di bandi, concedere, anche a titolo gratuito, l'utilizzo degli ambienti del centro servizi al fine di promuovere lo sviluppo e occupazione del territorio.

Anche nel settore produttivo e industriale, la prossima amministrazione sarà attenta alla promozione, informazione e divulgazione di tutti gli incentivi economici rivolti al settore.

11) Famiglia e sociale, giovani ed anziani

E' nostro impegno:

- Ascoltare, capire ed intervenire sui bisogni di tutti i cittadini, dai più piccoli ai più grandi;
- Promuovere l'integrazione della terza età valorizzando la sua esperienza, che rappresenta un importante patrimonio culturale, da trasmettere, il tutto attraverso la rivisitazione dell'utilizzo del centro polivalente, per cui si sono affrontati dei costi eccessivi e che attualmente viene scarsamente utilizzato;

- Sostenere tutte quelle associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale e che sostengono i più deboli;

- Predisporre ed accrescere nuovi servizi alla popolazione, stimolando energie e risorse.

- E' necessario creare un paese a misura di famiglia, risanando le villette comunali, creando dei luoghi in cui i bambini possano giocare liberamente ed in sicurezza senza correre il rischio di infortunarsi;

Inoltre si deve ampliare l'offerta di servizi di ricreazione post scolastica con l'aiuto delle associazioni di volontariato, delle parrocchie e delle Contrade.

- si deve favorire la nascita di attività di ristorazione e di svago anche nei pressi del Cinema, così che le famiglie possano trovare intrattenimento e punti di ristoro in loco senza doversi spostare e le attività in parola possano trovare giovamento dalla vicinanza di una struttura che attira gente da tutta la provincia, non solo dal nostro Comune;

- I giovani sono il vero patrimonio della Comunità, senza di essi una società non ha futuro, bisogna quindi provvedere a costruire delle solide condizioni all'interno delle quali essi possano crescere sviluppando quelle potenzialità e valori di cui sono i portatori. Per questo motivo sarà un preciso obiettivo costituire la CONSULTA dei GIOVANI, organismo consultivo della Giunta e del Sindaco che, sondando i desideri e le necessità degli stessi, potrà proporre dei progetti mirati ed avere anche l'incarico di realizzarli e poi gestirli.

Vanno in questo segno la realizzazione di centri di aggregazione, sportivi e di divertimento per i giovani, pur in ambito controllato e sicuro.

- Lo sport è un aspetto importante della vita di una comunità.

Uno dei nostri obiettivi principali è ultimare l'opera di ristrutturazione del Campo Sportivo Comunale, sostenendo le associazioni sportive locali sia economicamente sia attraverso la promozione e sponsorizzazione di eventi sportivi capaci di coinvolgere i nostri ragazzi e, perché no, anche gli adulti appassionati di calcio e sport in genere.

12) Animali

È importante che la prossima amministrazione abbia particolarmente a cuore la sorte degli animali, con la creazione, accanto al canile, anche di un gattile, nonché con l'implementazione di punti di ristoro per gli animali per le vie del paese.

13) Scuola

Recupero, rilancio e attenzione alla scuola, alle sue strutture - con la verifica e l'adeguamento delle stesse alle normative vigenti -, agli insegnanti, ma soprattutto agli studenti affinché si sentano i rappresentanti della nuova società, sono tra le nostre priorità.

In un momento delicatissimo, come quello odierno, occorre far maturare la coscienza morale, civile, politica, sociale, personale e comunitaria di fronte ai problemi della collettività.

Inoltre, tutti gli istituti dovranno essere mantenuti con periodicità tale da rendere l'ambiente scolastico confortevole e sicuro, e tutti gli alunni dovranno avere la possibilità di utilizzare laboratori scolastici e ogni materiale didattico. In ambito scolastico, sarà posta adeguata attenzione al superamento delle barriere architettoniche.

14) Sicurezza del territorio

È necessario, ricercando finanziamenti in tal senso, dotare San Giorgio Ionico di impianti di videosorveglianza al fine di scongiurare atti di criminalità e di vandalismo rispetto alle strutture pubbliche. Per fare ciò si è pensato di istituire una cabina di regia facente capo al Comando di Polizia Municipale sulla falsa riga dei più famosi Photored, con controllo dei filmati acquisiti nelle 24h precedenti.

Solo avendo anche un controllo da remoto del territorio sarà possibile creare un forte deterrente per chi compie atti di delinquenza e di insensibilità verso le strutture pubbliche.

15) Implementazione delle "fototrappole"

L'assenza di sensibilità delle ultime amministrazioni rispetto al tema dell'ambiente ha fortemente incentivato gli incivili a riversare sul territorio, specialmente nelle periferie, ogni sorta di rifiuto, da quelli che potrebbero confluire nella raccolta differenziata e, invece, per pigrizia non lo sono, ai rifiuti ingombranti.

Alcune zone del Paese sono diventate delle discariche a cielo aperto, tanto che la situazione è al limite della tollerabilità.

Se venisse implementato il sistema di cosiddette fototrappole, gli incivili sarebbero disincentivati a scaricare i rifiuti nei terreni, anche in prospettiva di una salata sanzione.

In tal senso è impegno della nostra coalizione fare tutto il necessario per mettere fine a questo annoso problema, anche incrementando il servizio di controllo delle periferie da parte della Polizia Municipale.

16) Cultura

San Giorgio Ionico ha, in primis, bisogno di valorizzare gli artisti locali.

È impensabile che costoro, che hanno dedicato la propria vita e i propri studi all'arte, alla musica e allo spettacolo, possano esibirsi a patto che lo facciano a titolo gratuito.

Mentre gli artisti che vengono da fuori paese vedono pagate le proprie performance.

Questo "cattivo" modo di fare ha fatto allontanare tante eccellenze del nostro territorio che si sono distinte per meriti artistici perché vedevano sminuire, se non azzerare, il loro valore.

È ora di fare un'inversione di marcia: San Giorgio può, anzi, deve, dare il giusto valore agli artisti sangiorgesi o che comunque, anche se nati altrove, sono sangiorgesi di adozione.

E per fare questo è anche necessario rendere fruibile le strutture comunali attrezzandole adeguatamente per consentire lo sviluppo e la creazione di laboratori teatrali con la collaborazione delle compagnie locali che attualmente sono costrette a rivolgersi ai comuni circostanti per organizzare manifestazioni e spettacoli.

È anche necessario rendere la Biblioteca comunale, ormai fortemente abbandonata a se stessa, un luogo di aggregazione culturale all'interno del quale possono trovare spazio iniziative volte allo sviluppo delle menti e delle coscienze autoctone, nonché si pensa sia importante renderlo un *internet point* fruibile gratuitamente dai cittadini che non hanno la possibilità di dotarsi di connessione internet presso le proprie abitazioni.

Crediamo che, nell'era digitale, questo sia il minimo da fare per una comunità.

Occorre, soprattutto nella stagione estiva, organizzare eventi e spettacoli per intrattenere la cittadinanza che, diversamente, fugge nei paesi limitrofi.

Infine, ma non per importanza, occorre valorizzare luoghi unici come le "Tagghiate", rendendole volano dello sviluppo turistico del paese ed anche il Museo della Bicicletta.

In merito a quest'ultimo, lo si potrebbe rendere comunale intitolandolo al sig. Tripiedi Pasquale, che lo ha realizzato.

17) Aiutare le persone diversamente abili

Sappiamo che ci sono serie difficoltà di movimento per la mancanza di adeguati marciapiedi in molte strade, che il comune non offre un servizio di trasporto giornaliero verso gli istituti scolastici e verso le strutture accreditate per la riabilitazione.

Crediamo sia indispensabile che ci sia un rapporto diretto tra associazioni, famiglie ed amministrazione ed è per questo che intendiamo rafforzare questo rapporto adottando alcuni provvedimenti, come ad esempio:

-Istituire una Consulta per l'handicap composta anche da persone diversamente abili in rappresentanza delle associazioni;

-Procedere ad una capillare verifica delle barriere architettoniche presenti in paese e coinvolgere soggetti diversamente abili nel collaudo post-lavori;
-Incentivare la formazione di comunità di alloggio socio sanitarie per disabili che si facciano carico di progetti educativi e di vita individualizzati, con possibilità di pronto intervento nelle situazioni di emergenza;
-Dare piena attuazione alla legge nazionale (162/98) che prevede l' impegno dell' Amministrazione ad informare i cittadini circa i mezzi economici che il Comune può mettere a disposizione per l' abbattimento delle barriere architettoniche;

18) Migliorare la raccolta differenziata

E' indubbio che dal punto di vista della raccolta porta a porta vi siano degli evidenti problemi. Una delle lamentele più frequenti da parte della popolazione è quella relativa alla fornitura di buste dell'umido: buste totalmente inutili per l'uso, tanto che molti cittadini sono costretti ad acquistarle per conto proprio.

L'amministrazione comunale uscente non ha esercitato alcun controllo in merito, nonostante le continue doglianze da parte della comunità.

Occorre migliorare il servizio anche per ciò che concerne le attività di ristorazione che si ritrovano sistematicamente in difficoltà: è impensabile che le predette attività siano obbligate a smaltire solamente 1 o 2 sacchi di indifferenziata per un solo giorno a settimana, visto il volume di immondizia prodotto, decisamente superiore rispetto ad una privata abitazione, per cui è necessario implementare i giorni di raccolta.

Proponiamo di collaborare proficuamente con la ditta incaricata per rappresentare le esigenze dei cittadini e delle attività commerciali si da migliorare la raccolta in parola.

Inoltre, come accade in altri comuni, proponiamo di ripristinare ed implementare il servizio " PIU' DIFFERENZI MENO PAGHI "; questo servizio era stato introdotto per un breve periodo e consentiva ai cittadini di avere uno sconto sulla Tari in base ai punti accumulati in occasione dello scarico di rifiuti presso l'isola ecologica.

Ebbene, il servizio è stato dismesso e mai più ripristinato.

19) Riduzione degli sprechi, efficientamento energetico.

E' opportuno affrontare in modo definitivo l'annoso problema del piano regolatore, dotare le strutture pubbliche di impianti fotovoltaici, adottare strategie e comportamenti volti alla riduzione dei consumi e sprechi energetici negli immobili municipali.

Un' amministrazione ha come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, l'offerta di servizi al minor costo per l'utente. In particolare ci impegniamo a:

- Conseguire risparmio economico nell'illuminazione pubblica attraverso la predisposizione di un razionale Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (cosiddetto PRIC);
- Predisporre nel bilancio e nella programmazione interventi atti a limitare la spesa, garantendo la qualità del servizio reso;
- Utilizzare fonti di energie alternative (impianti fotovoltaici sulle pubbliche strutture);
- Ottimizzare i comportamenti volti alla maggior tutela ambientale (informatizzazione degli atti, snellimento burocratico, risparmio materiale di consumo), ricorrendo alle Società di Servizi Energetici;
- collocare colonnine per auto elettrica.

20) Ricollocazione dell'isola ecologica in altra zona

L'attuale isola ecologica sul cui non corretto funzionamento si è detto innanzi, è stata collocata nei pressi delle private abitazioni, pertanto i cittadini ivi residenti sono costretti a patire le conseguenze di questa scelta scellerata.

Ed invero moltissimi cittadini lamentano cattivi odori e forti rumori provenienti dall'isola ecologica che disturbano la normale quotidianità.

È opportuno ricercare dei fondi comunitari, - l'Unione Europea è sempre sensibile nei riguardi del tema dell'ambiente- al fine di ripensare ad una diversa e più opportuna collocazione del sito, lontana dalle abitazioni.

Conclusione

Questo è ciò che il programma elettorale si propone: essere la vera linea guida, il vero tracciato, utilizzando serietà, coerenza e impegno costante. Vogliamo dare a San Giorgio Ionico un governo, per i prossimi 5 anni, motivato ma soprattutto interessato alle problematiche territoriali. I punti sopra citati sono solo alcuni di quelli considerati e studiati dalla coalizione che rappresentiamo e tutti verranno utilizzati ed impiegati, nel modo più congruo possibile, affinché si migliorino le condizioni economico-sociali della comunità sangiorgese.